



UNA VOCE FUORI DAL CORO ...E FIERI DI BATTERCI

Siamo una VOCE FUORI DAL CORO !!! E FIERI DI BATTERCI nell'esclusivo interesse dei Lavoratori/Lavoratrici del Mibact senza compromessi, senza se e senza ma !!!!

Al Tavolo nazionale del 27 maggio il pluralismo sindacale è stato un mero optional attivato con puntigliosa discrezionalità da parte del dirigente delle relazioni sindacali al Mibact.

Un attacco alla democrazia senza precedenti.

Il prof. Benzia, a seguito della nostra indisponibilità a sottoscrivere l'accordo sulle POC (Posizioni Organizzative Complesse) 2020, di fatto NON ha inteso far partecipare al confronto CONFINTESA violando il principio delle pari opportunità e dignità sindacali. Evidentemente teme le nostre profonde e scomode ragioni:

- 1) tutte le remunerazioni che hanno una stretta correlazione sul regolare ed ordinario funzionamento del ns ministero **NON** devono gravare sul Fondo Risorse Decentrate, ex FUA; dalle POC, alle indennità di funzioni direttive DG Archivi e Biblioteche, ai progetti Speciali di ogni Direzione, ai diversi tipi e specialità di aperture prolungate dei luoghi della cultura, etc. Questo fondo alimentato dalle trattenute delle buste paghe dei lavoratori, ai lavoratori deve tornare e nell'espletamento migliorativo del lavoro ordinario e non facendoglielo rilavorare per l'ennesima volta e né tantomeno destinarlo a ben altri scopi!!!!;
- 2) tutte quelle attività che continuano in maniera storpiata ed impropria a gravare sul Fondo Risorse Decentrate devono trovare la loro naturale allocazione nella rimodulazione in altri capitoli del Bilancio del nostro dicastero;
- 3) nulla è dato sapere su come il nostro ministero intenda proseguire con lo smart working nel medio e lungo periodo; il progetto pilota di lavoro agile è terminato a marzo e quello attualmente attivo è correlato al periodo emergenziale Covid, per il futuro molto prossimo, buio completo.



2020, Anno della Responsabilità

4) Le lungaggini burocratiche interne sono sotto gli occhi di tutti, dal ritardo nei pagamenti del conto terzi come per le progressioni economiche e l'empasse per il passaggio fra le diverse aree. Molti nostri Colleghi "Funzionari Ombra" attendono ancora invano da quel lontano 2010; nessuna soluzione politica o sindacale si paventa all'orizzonte e l'unica rivendicazione attiva e possibile, obbligata, è quella giudiziaria, per vedersi riconosciuto un sacrosanto diritto.

Tutti gli altri sindacati si vanteranno e racconteranno di aver sottoscritto diversi accordi su molte materie, anche in questa occasione. Noi invece non mettiamo la testa nella sabbia dimenticandoci le questioni importanti che toccano la vita lavorativa di ognuno di noi e che vanno seriamente e definitivamente affrontate.

Lo ricordiamo in primis a noi stessi, poi a questi roboanti pseudo rappresentanti dei lavoratori, nonché ai vertici del Mibact che non si può più vivere di briciole, di elemosine e di stenti.

Bisogna intervenire radicalmente, una volta per tutte, sul complessivo livello salariale ed integrativo accessorio, sulle dotazioni e distribuzione degli organici nei nostri istituti ormai al collasso, su tutti i livelli di semplificazione possibile, abbattendo la zavorra della burocrazia autoreferenziale e concentrarsi a dare premialità certe e subito, vere e consistenti a chi in questo "Patrimonio Culturale" il vero petrolio nazionale vi crede e ci lavora e mette a disposizione le proprie alte competenze e professionalità.

**Il Coordinatore Beni Culturali Confintesa FP
Giuseppe Zicarelli**

SCRIVETEICI E MANDATEICI le Vostre Osservazioni a:

beniculturali@confintesafp.it

Possiamo vivere nel mondo una vita meravigliosa se sappiamo lavorare e amare, lavorare per coloro che amiamo e amare ciò per cui lavoriamo. (Lev Tolstoj)